

Manuale di compilazione dei tracciati

A supporto e a implementazione dei cap. II, III e IV si riportano i tracciati dei rischi ad oggi presenti sulla piattaforma informativa PPC on Line. Alleghiamo tale manuale agli *Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile*, per illustrare all'utente come e con quali contenuti si devono compilare i singoli campi della parte alfanumerica. I rischi ancora privi di tracciato possono essere inseriti come allegati nella piattaforma in formato PDF. Qualsiasi altra informazione su materiali e istruzioni per la compilazione dei form o degli scenari si possono reperire al seguente link: <https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/i-piani-di-protezione-civile>

La pagina di compilazione delle schede (Figura 1) illustra la sezione di introduzione e tutte le sezioni relative ai rischi disponibili. Si rappresenta che ogni rischio è suddiviso in due parti: la prima parte riguarda le analisi e le misure di prevenzione, la seconda parte è dedicata specificamente alla descrizione degli scenari di rischio. Le schede inserite nell'allegato sono tutte accompagnate da un commento per agevolare i comuni nella redazione del Piano di Protezione Civile.


The screenshot shows the 'PPC Online Piano Protezione Civile' interface. At the top, there's a green header with the Regione Lombardia logo and navigation links (Home, Assistenza, Logout). Below this is a blue bar with the user's name 'Antonella Cuccurullo | Ente regionale | Regione Lombardia' and the ID 'ID PPC: PPC1607 | COMPILAZIONE SCHEDE'. On the right of this bar are links for 'VIEWER' and 'TORNA ALL'ELENCO PPC'. The main content area displays seven risk assessment forms in a grid:

- SCHEDA INTRODUZIONE** (pink card): Introduction. Stato scheda: COMPILATA.
- SCHEDA RISCHIO VALANGHE** (light blue card): Analysis and prevention measures, Scenario Risk Valanches. Stato scheda: COMPILATA, Stato scenario: COMPILATO.
- SCHEDA RISCHIO SISMICO** (light blue card): Analysis and prevention measures, Scenario Risk Seismic. Stato scheda: ASSENTE, Stato scenario: ASSENTE.
- SCHEDA RISCHIO IDROGEOLOGICO** (light blue card): Analysis and prevention measures, Scenario Risk Hydrogeological. Stato scheda: ASSENTE, Stato scenario: ASSENTE.
- SCHEDA RISCHIO IDRAULICO** (light blue card): Analysis and prevention measures, Scenario Risk Hydraulic. Stato scheda: ASSENTE, Stato scenario: ASSENTE.
- SCHEDA RISCHIO INCENDI BOSCHIVI** (light blue card): Analysis and prevention measures, Scenario Risk Forest Fires. Stato scheda: ASSENTE, Stato scenario: ASSENTE.
- SCHEDA RISCHIO DIGA** (light blue card): Analysis and prevention measures, Scenario Risk Dams, Scenario Risk Hydraulic in the valley. Stato scheda: ASSENTE, Stato scenario: ASSENTE.

The footer contains the text: 'PPC Online Copyright Regione Lombardia - tutti i diritti riservati | REGIONE LOMBARDIA | ARIA'.

Figura 1. Compilazione schede: introduzione e rischi.

SCHEMA INTRODUZIONE

	Regione Lombardia	Introduzione Piani di Protezione Civile																				
<p>Indice</p> <ul style="list-style-type: none"> Referente del piano di protezione civile Anagrafica del Comune Composizione UCL Composizione COC Delega protezione civile Comunicazioni alla cittadinanza Censimento elementi mappa Esercitazioni svolte nel passato e in previsione Altri rischi Allegati 																						
Referente del piano di protezione civile																						
Codice fiscale <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse; width: 200px; height: 20px; margin-left: 10px;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table>																						
Anagrafica del Comune																						
Provincia	MB	Comune																				
		BRIOSCO																				
		Codice ISTAT																				
		108011																				
Abitanti *	<input style="width: 150px;" type="text" value="6.068"/>																					
Superficie *	<input style="width: 150px;" type="text" value="6"/> km ²																					
Sindaco *	<input style="width: 150px;" type="text" value="E' il nome e il cognome del sindaco del comune"/>																					
Mail Sindaco *	<input style="width: 150px;" type="text" value="E' l'indirizzo email del sindaco"/>																					
Indirizzo municipio *	<input style="width: 150px;" type="text" value="E' l'indirizzo del municipio del comune"/>																					
Comando Polizia Locale - Indirizzo *	<input style="width: 150px;" type="text" value="E' l'indirizzo del comando di Polizia Locale del comune"/>																					
Comando Polizia Locale - Telefono *	<input style="width: 150px;" type="text" value="E' il recapito telefonico del comando di Polizia Locale del comune"/>																					
Sito web comune	<input style="width: 150px;" type="text" value="Link alla pagina del sito dove è esposto il Piano di Protezione Civile"/>																					
PEC comunale *	<input style="width: 150px;" type="text" value="Indirizzo PEC (posta elettronica certificata) del comune"/>																					
PEO comunale *	<input style="width: 150px;" type="text" value="Indirizzo PEO (posta elettronica ordinaria) del comune"/>																					
Numero telefono centralino *	<input style="width: 150px;" type="text" value="Recapito telefonico del centralino del comune"/>																					



Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Frazioni

Il comune ha frazioni associate?* ☒ SI ☐ NO

Numero frazioni

Nome*

Numero abitanti



Zone

Il comune ha zone associate?* ☒ SI ☐ NO

Numero zone

Nome*

Numero abitanti



Località

Il comune ha località associate?* ☒ SI ☐ NO

Numero località

Nome*

Numero abitanti



Municipi

Il comune ha municipi associati?* ☒ SI ☐ NO

Numero municipi

Nome*



Altre sedi comunali

Il comune ha altre sedi?* ☒ SI ☐ NO

Nome*

Indirizzo





Altri recapiti e numeri utili

Gestore energia elettrica	E' il gestore di energia elettrica	Recapito	tel
Gestore telefonia fissa	E' il gestore di rete fissa	Recapito	tel
Altri operatori telefonici	E' il recapito dei gestori di rete mobile	Recapito	tel
Gestore rete gas	E' il gestore del gas	Recapito	tel
Amministrazione Comunale (servizio acquedotto)	E' il gestore del servizio acquedotto	Recapito	tel
Amministrazione Comunale (fognatura)	E' il gestore del servizio fognature	Recapito	tel
Amministrazione Comunale (illuminazione pubblica)	E' il gestore del servizio di illuminazione pubblica	Recapito	tel
Amministrazione Comunale (altri servizi)	Indicare gestori di eventuali altri servizi comunali	Recapito/i	tel
Comunità Montana	Seleziona da menu a tendina	Recapito	tel
Consorzi di Bonifica	Seleziona da menu a tendina	Recapito	tel
Sala operativa regionale	E' la denominazione della Sala Operativa Regionale (SOR)	Recapito	tel
Arpa Lombardia	E' la denominazione di ARPA Lombardia	Recapito	tel
ATS di competenza	E' il recapito dell'ATS di competenza	Recapito	tel
Parco	Seleziona	Recapito	tel
Gestore infrastrutture	E' la denominazione del gestore infrastrutture	Recapito	tel
ANAS	E' il referente per l'ANAS	Recapito	tel
Società Autostrade	E' la denominazione della Società Autostrade di competenza	Recapito	tel
Gestore Tangenziali	E' la denominazione del gestore tangenziali di competenza	Recapito	tel
Trenord	E' il referente per Trenord	Recapito	tel
Ferrovie	E' la denominazione del gestore di ferrovie	Recapito	tel
Aeroporto	E' la denominazione del gestore aeroporto	Recapito	tel



Gestore TPL-Stazioni pullman	<input type="text" value="E' la denominazione del servizio pulmann"/>	Recapito	<input type="text" value="tel"/>
Gestore navigazione locale	<input type="text" value="E' la denominazione del servizio navigazione locale"/>	Recapito	<input type="text" value="tel"/>
Altro (specificare)	<input type="text" value="E' la denominazione e il recapito di un eventuale altro Ente e servizio di pubblica utilità"/>	Recapito	<input type="text" value="tel"/>

Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732

Nominativo*	<input type="text" value="E' il nome e il cognome di un componente dell'UCL"/>			-
Ruolo*	<input type="text" value="E' il ruolo che svolge presso il proprio ente ciascun componente dell'UCL"/>			
Funzione*	<input type="text" value="Seleziona la funzione ricoperta"/>			
Telefono*	<input type="text" value="E' il recapito telefonico cellulare di ciascun componente dell'UCL"/>	Cellulare*	<input type="text" value="E' il recapito telefonico cellulare di ciascun componente dell'UCL"/>	

+

Composizione COC

Nominativo*	<input type="text" value="E' il nome e il cognome di un componente del COC"/>			-
Ruolo*	<input type="text" value="E' il ruolo che svolge presso il proprio ente ciascun componente del COC"/>			
Funzione*	<input type="text" value="Seleziona la funzione ricoperta"/>			
Ufficio di appartenenza*	<input type="text" value="E' l'ufficio a cui appartiene ciascun componente del COC"/>			
Telefono*	<input type="text" value="E' il recapito telefonico fisso di ciascun componente del COC"/>	Cellulare*	<input type="text" value="E' il recapito telefonico cellulare di ciascun componente del COC"/>	

+

Delega protezione civile

Ufficio * E' il nome dell'ufficio delegato ad assolvere le funzioni di PC (es PL o Uff Tecnico o altro) Referente * E' il nome e il cognome del referente dell'ufficio delegato

Posta elettronica * Indirizzo PEO del referente dell'ufficio delegato Telefono * E' il recapito telefonico del referente dell'ufficio delegato

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? * ☒ SI ☐ NO

Denominazione*	<input type="text"/> E' la denominazione del gruppo comunale di PC			-
Responsabile	<input type="text"/> E' il nome e il cognome del responsabile del gruppo comunale di PC	Sede	<input type="text"/> E' la sede del gruppo comunale di PC	
Indirizzo	<input type="text"/> E' l'indirizzo della sede del gruppo comunale di Protezione Civile	Telefono	<input type="text"/> E' il rcapito telefonico della sede del gruppo comunale di Protezione Civile	
Pec	<input type="text"/> Indirizzo PEC della sede del gruppo comunale di PC	Peo	<input type="text"/> Indirizzo PEO della sede del gruppo comunale di PC	
Rischi del territorio	<input type="text"/> Scegliere da menu a tendina i rischi			-
				+
Specializzazioni coperte	<input type="text"/> Elenco delle specializzazione coperte dall'associazione di volontariato			-
				+

Sono presenti Associazioni di volontariato? * ☒ SI ☐ NO





Denominazione*	E' la denominazione dell'associazione di volontariato di PC			-
Responsabile	E' il nome e il cognome del responsabile dell'associazione di volontariato di PC	Sede	E' la sede dell'associazione di volontariato di PC	
Indirizzo	E' l'indirizzo della sede dell'associazione di volontariato di Protezione Civile	Telefono	E' il recapito telefonico della sede dell'associazione di volontariato di Protezione Civile	
Pec	Indirizzo PEC della sede dell'associazione di volontariato di Protezione Civile	Peo	Indirizzo PEO della sede dell'associazione	
Rischi del territorio	Scegliere da menu a tendina			- +
Specializzazioni coperte	Elenco delle specializzazione coperte dall'associazione di volontariato			- +

Sono presenti Gruppi intercomunali ?*

☒ SI ☐ NO



Denominazione*	E' la denominazione del gruppo intercomunale di Protezione Civile			-
<div>Comuni associati Seleziona comuni</div> <div>- +</div>				
Responsabile	E' il nome e il cognome del responsabile del gruppo intercomunale di Protezione Civile	Sede	E' la sede del gruppo intercomunale di PC	
Indirizzo	E' l'indirizzo della sede del gruppo intercomunale di Protezione Civile	Telefono	E' il recapito telefonico della sede del gruppo intercomunale di Protezione Civile	
Pec	Indirizzo PEC della sede del gruppo intercomunale di Protezione Civile	Peo	Indirizzo PEO della sede del gruppo intercomunale di Protezione Civile	
Rischi del territorio	Scegliere da menu a tendina i rischi			- +
Specializzazioni coperte	Elenco delle specializzazione coperte dall'associazione di volontariato			- +



Comunicazioni alla cittadinanza

Comunicazioni alla cittadinanza

Modalità per i residenti

E' la modalità di comunicazione del piano di protezione civile ai residenti nel comune. Esplicitare come si svolgono le politiche attive per i cittadini e per le scuole, come avviene l'allerta in caso di evento, come si organizzano le evacuazioni presso le aree di emergenza, ecc.

Modalità per i non residenti
(turisti, escursionisti, ecc.)

E' la modalità di comunicazione del piano di protezione civile ai non residenti nel comune. Se non si avesse ancora pensato a nessun politica in tal senso, i comuni con forti afflussi turistici possono chiedere l'ausilio dell'associazione albergatori ed esplicitare come organizzare la comunicazione (es. volantini, depliant almeno in lingua inglese).

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO

Censimento elementi mappa

[Apri visualizzatore cartografico per censimento anagrafiche](#)

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista*	<input type="text" value="13/11/2020"/>	Ora*	<input type="text" value="00:00"/>	Tipo*	<input type="text" value="Indicare il rischio per cui si è fatta mobilitazione"/>	<input type="button" value="-"/>
Livello*	<input type="text" value="Livello di esercitazione"/>		Zona Coperta*	<input type="text" value="E' la zona coperta durante l'esercitazione"/>		
Da eseguire*	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO		Frequenza*	<input type="text" value="Frequenza con cui è necessario eseguire l'esercitazione"/>		



Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO



- Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel... ecc.) Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO

Allegati

Piano neve derivato da fenomeni meteo avversi

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato Piano neve derivato da fenomeni meteo avversi	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	



Piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato Piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	



Piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel, ecc.)

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato Piano derivato da incidente infrastrutturale	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	



Piano derivato da black out

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato Piano derivato da black out	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	



Piano derivato da danno ambientale

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato Piano derivato da danno ambientale	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	



Scenario derivato da dighe

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato Scenario derivato da dighe	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	





Piano di comunicazione

Denominazione allegato* E' la denominazione dell'allegato Piano di comunicazione



Descrizione* E' la descrizione dell'allegato




Note

La compilazione dei campi con asterisco (*) è obbligatoria.

Tutti i campi etichettati con +/- sono replicabili.

SCHEDA RISCHIO VALANGHE

 Regione Lombardia	PPC - Scheda Rischio Valanghe
--	-------------------------------

Indice
Sezione Rischio Valanghe
Analisi Storica della Pericolosità
Misure finalizzate alla riduzione del Rischio
Esercitazioni svolte nel passato e in previsione per il rischio trattato
Allegati

Analisi Storica della Pericolosità

Elimina evento

Evento Storico (località, denominazione valanga) solo per zone antropizzate o interessate da via di comunicazione *

E' la descrizione dell'evento storico. Indicare le informazioni generali sulla valanga come ad esempio la località e la denominazione della valanga che abbia coinvolto un contesto abitato o infrastrutture viarie

Data

Data in cui si è verificato l'evento *

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione del fenomeno (per singola valanga) *

E' la descrizione del fenomeno per singolo scenario, o addirittura sottoscenario

Danni *

E' la descrizione dei danni provocati dalla valanga

E' presente il Catasto valanghe (fonte carabinieri ex forestale)? Se Sì, allegare pdf * ☒ SI ☐ NO

E' presente la scheda riguardante l'area di valanghe (si riferisce all'area di inviluppo, area di distacco, ettari interessati secondo CLPV)? Se Sì, allegare pdf * ☒ SI ☐ NO

E' presente l'inquadramento area valanghe (PZEV, PAI)? Se Sì, allegare pdf * ☒ SI ☐ NO

Note

Note aggiuntive analisi storica della pericolosità

Aggiungi evento

Misure finalizzate alla riduzione del Rischio

Elimina misura

Modalità di comunicazione del bollettino ai turisti da parte del Sindaco *

Comunicazione del bollettino dei turisti da parte dell'ufficio preposto dal Sindaco, con l'aiuto dell'associazione albergatori, pro loco e Ufficio informazioni turistiche

Contenuti tradotti

Lingue straniere:

- ☒ Inglese
☐ Francese
☐ Tedesco
☐ Spagnolo
☐ Altro

NTO di riferimento provinciale (specificare la catena di comunicazione)

E' il nucleo tecnico operativo di riferimento provinciale ove presente. Il gruppo NTO può essere richiesto come ausilio all'interno del COC o all'interno della pianificazione in presenza di particolari criticità

Nome

E' il referente del nucleo tecnico operativo

Telefono:

E' il numero di telefono del referente dell'NTO

Note

Note aggiuntive delle misure finalizzate alla riduzione del rischio

Aggiungi misura

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione per il rischio trattato

Elimina esercitazione

Data esercitazioni *

13/11/2020

Livello di esercitazione *

- ☒ Comunale
☐ Provinciale
☐ Regionale
☐ Nazionale

Zona coperta *

E' lo scenario esercitativo aperto geograficamente

Indicare scenario e attività *

Descrizione dello scenario e delle attività eseguite durante l'esercitazione

Risultanze *

Sono le risultanze dell'esercitazione svolta anche in riferimento all'ai debriefing effettuati a fine esercitazione

Criticità *

E' la descrizione delle criticità riguardanti l'esercitazione su cui basarsi per fare eventuali aggiornamenti

Note

Note aggiuntive sulle esercitazioni svolte nel passato o in previsione

Aggiungi esercitazione

Allegati

Catasto valanghe: area di valanga (fonte ex Forestale)

Denominazione allegato* E' la scheda catasto valanghe da allegare

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato

Scheda di inquadramento delle zone esposte a valanghe

Denominazione allegato* E' il documento riguardante la scheda analisi di rischio

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato

Scheda area di valanga

Denominazione allegato* E' il documento riguardante la scheda di area valanga

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato



Indice

Sezione Scenario Rischio Valanghe

Cartografia di riferimento

Scenario di Rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi di risposta all'emergenza

Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1 Identificativo dello scenario rischio valanghivo o sottoscenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* E' la denominazione della mappa relativa allo scenario o sottoscenario digitalizzato

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato

PIDAV (piano di distacco artificiale valanghe)

Denominazione allegato* E' la denominazione del Piano di distacco artificiale valanghe

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato

PISTA (piano di sospensione temporanea esercizio: impianto a fune)

Denominazione allegato* E' la denominazione del Piano di sospensione temporanea esercizio: impianto a fune

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato

Scenario di Rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi di risposta all'emergenza

Elimina scenario

Sezione Scenario di Rischio

Nome scenario *

Identificativo o nome dello scenario rischio valanghivo

Id scenario *

SRV_001

Vai alla mappa

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale



SI



NO



Indicazione del luogo o zona interessata dall'evento valanghivo *

E' la descrizione del luogo o della zona interessata dall'evento valanghivo

Numero valanga

xxx

Specificare il tipo di valanga *

Invernale

Analisi sulle aree interessate *

E' la descrizione riguardante le aree interessate

Classificazione di rischio riferito alla località (legata a zonizzazione PZEV) *

E' la classificazione del rischio riferito alla località

Frazioni popolate ricadenti nell'area influenzata (anche piccoli nuclei abitati o strutture turistiche) *

E' l'elenco delle frazioni popolate ricadenti nell'area della valanga. Inserire la descrizione e specificare il tipo di popolazione (ad esempio turisti se ci sono strutture)



Popolazione coinvolta

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Popolazione coinvolta *

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Infrastrutture viarie interessate ed edifici strategici e rilevanti interessate

E' la descrizione delle infrastrutture interessate dall'evento valanghivo. In caso di evento che ha coinvolto infrastrutture o interessato edifici strategici e rilevanti descrivere le modalità di messa in sicurezza o delle azioni da intraprendere per evitarlo

Opere di mitigazione presenti nell'area di valanga *

Ove presenti descrivere le opere di mitigazione nell'area della valanga

Indicare stato di manutenzione opere *

E' la descrizione dello stato di manutenzione delle opere di mitigazione presenti nell'area della valanga

E' presente il Piano di Emergenza Provinciale di riferimento? *

☒ SI ☐ NO

Estremi della delibera

E' l'indicazione degli estremi dell'atto di approvazione del Piano di Emergenza Provinciale

La valanga si è verificata in una zona omogenea di allertamento del CFMR? *

☒ SI ☐ NO



Possibili vie di comunicazione interrotte

E' la descrizione delle possibili vie di comunicazione che sono state interrotte

Ci sono strutture sportive interessate? *

☒ SI ☐ NO

Piste da sci o infrastrutture
di risalita o impianti sportivi
interessati*

Elencare e descrivere estensione delle strutture sportive interessate

Località

E' la descrizione delle località delle strutture sportive interessate (campo ripetibile)

Gestore degli impianti

Referente gestore degli impianti delle strutture sportive interessate (campo ripetibile)

Telefono

E' il telefono delle strutture sportive

L'area valanghiva è stata colpita da incendi recentemente o da tagli intensivi?

☒ SI ☐ NO

Indicare località colpite da incendi recentemente o da tagli intensivi che possono far scaturire valanghe *

E' l'elenco delle altre località nel comune colpite da incendi recentemente o da tagli che possono far scaturire valanghe

Le strutture sono dotate di PIDAV (piano di distacco artificiale valanghe)? Se SI, allegare pdf

☒ SI ☐ NO

Le strutture sono dotate di PISTA (piano di sospensione temporanea esercizio: impianto a fune)?
Se SI, allegare pdf

☒ SI ☐ NO

Note

Note aggiuntive

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Seleziona figura precompilata		Elimina figura
<input type="text" value="Seleziona"/>		
Consulenze per studi propedeutici e tecnico-scientifici per la redazione del piano		-
<input type="text" value="Dichiarare tipo di consulenza e la descrizione con il nome e il telefono del consulente"/>		
		+
Nome e cognome	<input type="text" value="E' il nome e il cognome dell'utente definito come figura legata al rischio"/>	
Telefono	<input type="text" value="E' il numero di telefono dell'utente definito come figura legata al rischio"/>	
Funzione	<input type="text" value="E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità delle funzioni legate al rischio"/>	
		Aggiungi figura

Sezione Dotazione per la messa in sicurezza della popolazione

Mezzi per il trasporto della popolazione residente e turistica *

Tipo: <input type="text" value="Bus"/>	numero: <input type="text" value="3"/>	-
		+

Dotazione e materiale per il soccorso: *

Altra dotazione *

Dotazione di mezzi sgombrare neve e macerie

Sezione Modalità di intervento

Altri punti da presidiare

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza



Codice di allerta Giallo

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

E' la descrizione della fase di emergenza di tipo attenzione (gialla) con segnali premonitori di un possibile peggioramento delle condizioni. Le modalità di intervento potrebbero essere uguali a quelli per il codice allerta arancione, se il Sindaco decidesse di sposare un atteggiamento più prudentiale

Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo attenzione. Insomma chi fa che cosa e il luoghi da attenzionare e cominciare a monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza)

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione con codice giallo

Comunicazione *

Comunicazioni della fase di emergenza di tipo attenzione che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'escalation della situazione.

Note

Note e prescrizioni della fase di emergenza di tipo attenzione con codice giallo

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

E' la descrizione della fase di emergenza di tipo attenzione (arancione) con segnali premonitori di un possibile peggioramento delle condizioni. Le modalità di intervento potrebbero essere similari al codice precedente in caso di atteggiamento prudentiale già in fase gialla

Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo attenzione (arancione). Insomma chi fa che cosa e il luoghi da attenzionare e cominciare a monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza)

Numeri e riferimenti utili *

E' la descrizione dei numeri e dei riferimenti utili nella fase di emergenza di tipo attenzione con codice arancione

Comunicazione *

Comunicazioni della fase di emergenza di tipo attenzione che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'escalation della situazione

Note	Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo attenzione con codice arancione
Fase di Preallarme	
Descrizione fase di preallarme*	Descrizione della fase di emergenza di tipo preallarme con deciso peggioramento delle condizioni meteo-climatiche o già di fatto in preallarme per evento improvviso
Soggetti coinvolti *	Elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni (compresi NTO e Prefettura)
Attività e destinatario *	E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo preallarme (arancione). Insomma chi fa che cosa e il luoghi da attenzionare e monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa insicurezza di cose e persone). Non si esclude l'evacuazione di persone
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione
Comunicazione *	Comunicazioni della fase di emergenza di tipo preallarme che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'evacuazione
Note	Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo preallarme con codice arancione
Codice di allerta Rosso	
Fase di Preallarme	
Descrizione fase di preallarme*	Fase con deciso peggioramento della situazione o già in stato di emergenza. Descrivere l'accaduto anche in base a eventi pregressi sullo specifico scenario
Soggetti coinvolti *	E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni in preallarme. La situazione risulta talmente grave da coinvolgere Prefettura e SOR
Attività e destinatario *	Chi fa che cosa in situazione già di grave criticità nella fase di tipo preallarme con codice rosso
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle figure coinvolte nella fase di tipo preallarme con codice rosso
Comunicazione *	Descrizione della comunicazione con possibile evacuazione e predisposizione di aiuti nella fase di preallarme con codice rosso



Note

Note della fase di emergenza di tipo preallarme con codice rosso

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

E' la descrizione già di un'emergenza, con possibili vittime, dispersi e mobilitazione macchina soccorsi

Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti della fase di emergenza di tipo allarme con coinvolgimento di Enti esterni (Prefettura, Regione, Dipartimento della Protezione Civile in caso di evento grave)

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Comunicazione *

E' la descrizione della comunicazione della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Note

Note aggiuntive della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Aggiungi Scenario

Note

La compilazione dei campi con asterisco (*) è obbligatoria.

Tutti i campi etichettati con +/- sono replicabili.

RISCHIO SISMICO



Regione
Lombardia

PPC - Scheda Rischio Sismico

Indice

Sezione Rischio Sismico

Analisi Storica della pericolosità

Analisi della vulnerabilità

Allegati

Analisi Storica della pericolosità

[Elimina analisi pericolosità](#)

Denominazione fenomeno*

E' la denominazione del fenomeno sismico con il nome della località colpita

Data in cui si è verificato l'evento *

13/11/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

00:00

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Descrizione del fenomeno sismico con indicazioni della magnitudo

Danni *

E' l'elenco dei danni provocati del fenomeno sismico

Edifici colpiti da altri eventi sismici

E' l'elenco degli edifici colpiti da tutti gli eventi sismici passati sul territorio. Indicare edifici che hanno richiesto danni con Rasda o altro. Qualora i dati divenissero ingenti allegare cartografia pdf

Note

Note sulla sezione Analisi storica della pericolosità

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

☒ SI ☐ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

☒ SI ☐ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

☒ SI ☐ NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

☒ SI ☐ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni



Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

☒ SÌ ☐ NO

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

☒ SÌ ☐ NO

[Aggiungi analisi pericolosità](#)

Analisi della vulnerabilità

[Elimina analisi vulnerabilità](#)

Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare *

☒ SÌ ☐ NO

Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare *

☒ SÌ ☐ NO

Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare *

☒ SÌ ☐ NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

E' la descrizione delle possibili conseguenze del crollo di torri, ed edifici svettanti sul resto dell'abitato

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

E' la descrizione di possibili altri effetti collaterali (presenza di tralicci dell'alta tensione per il rischio blackout, presenza di volte o gallerie e infrastrutture che col crollo possono bloccare passaggi di soccorritori e vie di fuga, frane sismoindotte, presenza di rischio diga, ecc)

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

E' la descrizione dei danni possibili (specificare), derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

Indicare, se presenti, studi di vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione o anche su aggregati strutturali o su porzioni di territorio urbano

[Aggiungi analisi vulnerabilità](#)

Allegati

Studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione

Denominazione allegato* E' l'indicazione della pericolosità sismica locale di primo livello

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato





Studi di microzonazione di secondo livello

Denominazione allegato*	E' l'indicazione della pericolosità sismica locale di secondo livello	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	

+

Studi di microzonazione di terzo livello

Denominazione allegato*	E' l'indicazione della pericolosità sismica locale di terzo livello	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	

+

Edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato con l'elenco degli edifici colpiti dal sisma Emilia 2012	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	

+

Edifici già colpiti dal sisma Salò 2004

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato con l'elenco degli edifici colpiti dal sisma Salò	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	

+

Edifici già colpiti da altri sismi

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato con l'elenco degli edifici colpiti da altri sismi	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	

+

Aree da evacuare per comparti urbani

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato con l'elenco delle aree da evacuare per comparti urbani	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	

+

Piani di evacuazione con vie di fuga prioritarie

Denominazione allegato*	E' la denominazione del Piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	

+

Strutture e infrastrutture a rischio strategici e rilevanti nelle aree considerate vulnerabili

Denominazione allegato*	E' la denominazione dell'allegato inerente le strutture e le infrastrutture a rischio	-
Descrizione*	E' la descrizione dell'allegato	

+

Indice

Sezione Scenario Rischio Sismico

Cartografia di riferimento

Analisi dell'Esposizione al Rischio, Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC

Cartografia di riferimento

Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC

Elimina scenario

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario*

Id scenario *

Nome dello scenario o sottoscenario Centro Storico rischio sismico

xxx

Vai alla mappa

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

☐ SI☐ NO

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Popolazione coinvolta

Popolazione totale coinvolta *

120

Di cui:

- Elettromedicali

20

- Disabili

20

- Portatori di Handicap

20

- Bambini

20

- Anziani

20

- Altro

20

Popolazione coinvolta non residente (turistica)



Popolazione coinvolta*

200

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

2000

Note

Notizie ulteriori sulle popolazione evacuate o sfollate. Descrivere come

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

E' la descrizione dei momenti successivi all'evento con l'attivazione della macchina comunale per i soccorsi

Attività e soggetti coinvolti *

E' la descrizione delle attività e dei soggetti coinvolti nell'emergenza

Comunicazioni *

E' la descrizione delle eventuali comunicazioni dopo il fenomeno sismico

Note (conclusive della fase o altro)

Note della modalità di intervento

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Seleziona figura precompilata

Elimina figura

Seleziona

Nome e
cognome

E' il nome e il cognome dell'utente definito come figura legata al rischio

Telefono

E' il numero di telefono dell'utente definito come figura legata al rischio

Funzione


E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità delle funzioni legate al rischio

Aggiungi figura



Aggiungi scenario

RISCHIO IDROGEOLOGICO

 Regione Lombardia	PPC - Scheda Rischio Idrogeologico
<p>Indice</p> <p>Sezione Rischio Idrogeologico</p> <p>Analisi pericolosità del rischio</p>	
Analisi pericolosità del rischio	
<div><div><div>Fenomeno (specificare anche il luogo) *</div><div>E' la descrizione geerale del fenomeno idrogeologico e l'indicazione del luogo in cui si è verificato</div></div><div><div>Data in cui si è verificato l'evento *</div><div>12/01/2020</div></div><div><div>Ora stimata in cui si è verificato l'evento</div><div>00:00</div></div><div><div>Descrizione e caratteristiche del fenomeno *</div><div>E' la descrizione del fenomeno e delle caratteristiche del fenomeno idrogeologico</div></div><div><div>Danni *</div><div>E' l'elenco dei danni provocati dal fenomeno idrogeologico</div></div></div> <div><div>Elimina Fenomeno</div><div>Aggiungi Fenomeno</div></div>	

Indice

Sezione Scenario Rischio Idrogeologico

Cartografia di riferimento

Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC, Fasi di risposta all'emergenza e Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1 Identificativo dello scenario rischio idrogeologico

Legenda cartografica

Denominazione allegato* Inserire la denominazione dello scenario digitalizzato

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato

Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza e Misure di riduzione del rischio

Elimina scenario

Sezione Scenario di Rischio

Nome scenario *

Nome o identificativo dello scenario rischio idrogeologico

Id scenario *

xxx

Vai alla mappa

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☒ SÌ ☐ NO

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente *

E' la descrizione del luogo e della zona interessata al fenomeno idrogeologico

Descrizione generale dei fenomeni di dissesto relativi *

E' la descrizione generale del fenomeno idrogeologico

Possibili vie di comunicazione interrotte *

E' la descrizione delle vie di comunicazione individuate per il fenomeno idrogeologico verificatosi

Popolazione coinvolta



Popolazione totale coinvolta *

120

Di cui:

- Elettromedicali

20

- Disabili

20

- Portatori di Handicap

20

- Bambini

20

- Anziani

20

- Altro

20

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Popolazione coinvolta *

20

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

400

Note

Indicare il momento dell'anno in cui vi è una maggiore affluenza della popolazione turistica (esempio stagione sciistica, stagione estiva, grande evento, ecc...)

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea di appartenenza *

E' la descrizione della zona omogenea alla quale appartiene il fenomeno idrogeologico

Note

Note della sezione metodo di preannuncio



Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Seleziona figura precompilata		Elimina figura
Seleziona		
Nome e cognome	Nome e cognome della persona di riferimento UCL/COC	
Telefono	E' il contatto telefonico delle figure UCL/COC	
Funzione	E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità della figura UCL/COC attivate	
		Aggiungi figura

Sezione Fasi di risposta all'emergenza

Codice di allerta Giallo

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

E' la descrizione della fase di emergenza di tipo attenzione (gialla) con segnali premonitori di un possibile peggioramento delle condizioni. Le modalità di intervento potrebbero essere uguali a quelli arancione, se il Sindaco decidesse di sposare un atteggiamento più prudentiale

Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo attenzione. Insomma chi fa che cosa e i luoghi da attenzionare e cominciare a monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza)

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione con codice giallo

Comunicazione *

Comunicazioni della fase di emergenza di tipo attenzione che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'escalation della situazione

Note

Note e prescrizioni della fase di emergenza di tipo attenzione con codice giallo

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

E' la descrizione della fase di emergenza di tipo attenzione (arancione) con segnali premonitori di un possibile peggioramento delle condizioni. Le modalità di intervento potrebbero essere simili al codice precedente in caso di atteggiamento prudentiale già in fase gialla



Soggetti coinvolti *	E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni
Attività e destinatario *	E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo attenzione (arancione). Insomma chi fa che cosa e i luoghi da attenzionare e cominciare a monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza)
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione con codice arancione
Comunicazione *	Comunicazioni della fase di emergenza di tipo attenzione che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'escalation della situazione
Note	Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo attenzione con codice arancione
Fase di Preallarme	
Descrizione fase di preallarme*	Descrizione della fase di emergenza di tipo preallarme con deciso peggioramento già di fatto in preallarme per evento improvviso
Soggetti coinvolti *	Elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL che esterni (compresa la Prefettura)
Attività e destinatario *	E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo preallarme (arancione). Insomma chi fa che cosa e i luoghi da attenzionare e monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza di cose e persone). Non si esclude l'evacuazione di persone
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione
Comunicazione *	Comunicazioni della fase di emergenza di tipo preallarme che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'evacuazione
Note	Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo preallarme con codice arancione
Codice di allerta Rosso	
Fase di Preallarme	
Descrizione fase di preallarme*	Fase con deciso peggioramento della situazione o già in stato di emergenza. Descrivere l'accaduto anche in base a eventi pregressi sullo specifico scenario

Soggetti coinvolti *	E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni in preallarme. La situazione risulta talmente grave da coinvolgere di Prefettura e SOR
Attività e destinatario *	Chi fa che cosa in situazione già di grave criticità in fase di emergenza di tipo preallarme con codice rosso
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle figure coinvolte nella fase di emergenza di tipo preallarme con codice rosso
Comunicazione *	Descrizione della comunicazione con possibile evacuazione e predisposizione di aiuti nella fase di emergenza di tipo preallarme con codice rosso
Note	Note della fase di emergenza di tipo preallarme con codice rosso
Fase di Allarme	
Descrizione fase di allarme*	E' la descrizione già di un'emergenza, con possibili vittime, dispersi e mobilitazione della macchina dei soccorsi
Soggetti coinvolti *	E' l'elenco dei soggetti coinvolti nella fase di emergenza di tipo allarme con coinvolgimento di Enti esterni (Prefettura, Regione, Dipartimento della Protezione Civile in caso di evento grave)
Attività e destinatario *	E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso
Comunicazione *	E' la descrizione della comunicazione della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso
Note	Note della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso



Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Possibili conseguenze *

E' la descrizione delle possibili conseguenze in caso di evento

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)

E' la descrizione degli altri effetti collaterali o derivanti in caso di evento che non siano i danni diretti

Danni possibili

E' la descrizione dei danni possibili secondo le pregresse esperienze

Rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

E' la descrizione del rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

Rete di monitoraggio *

E' la descrizione della rete di monitoraggio

Popolazione coinvolta *

E' la descrizione del tipo e quantità di popolazione coinvolta

Misure finalizzate alla riduzione del rischio *

E' la descrizione delle misure finalizzate alla riduzione del rischio che sono state messe in campo dopo gli eventi pregressi o che si vogliono adottare in caso di evento per lo specifico scenario

Aggiungi scenario

Note

La compilazione dei campi con asterisco (*) è obbligatoria.
Tutti i campi etichettati con +/- sono replicabili.

RISCHIO IDRAULICO



Regione
Lombardia

PPC - Scheda Rischio Idraulico

Indice

Sezione Rischio Idraulico

Sintesi delle piene storiche

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Sintesi delle piene storiche

Elimina evento

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

E' la descrizione dell'evento storico riguardante il fenomeno idraulico

Data in cui si è verificato l'evento *

29/11/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

00:00

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

E' il nome del corso d'acqua interessato dal fenomeno idraulico con codifica RIRU

Danni *

E' l'elenco dei danni provocati dal fenomeno idraulico

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente, poco frequente,
ecc.

Il fenomeno si verifica ogni

n . anni

Note *

Note della sezione sintesi delle piene storiche

Elimina evento

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

E' la descrizione dell'evento storico riguardante il fenomeno idraulico

Data in cui si è verificato l'evento *

12/11/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

00:00

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

E' il nome del corso d'acqua interessato dal fenomeno idraulico con codifica RIRU

Danni *

E' l'elenco dei danni provocati dal fenomeno idraulico

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente, poco frequente,
ecc.

Il fenomeno si verifica ogni

n. anni

Note *

Note della sezione sintesi delle piene storiche

Aggiungi evento

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Elimina misura

Area da preallertare *

E' la descrizione delle aree da preallertare in caso si verifichi il fenomeno idraulico in rapporto agli accadimenti precedenti



Previsione del rischio *

Misure atte a prevenire o a mitigare il rischio sull'area in questione

Tempo di corrivazione medio o evoluzione dell'evento *

n. anni

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

E' la descrizione degli ambiti territoriali di presidio con competenza comunale

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

E' la descrizione delle azioni attuate dal comune e presenti nel quaderno di presidio regionale (UTR)

Rete di monitoraggio (anche a monte del confine comunale): Idrometri e/o pluviometri (selezionare) *

E' la definizione territoriale della rete di monitoraggio

Soglie di criticità e di allertamento locali

E' l'indicazione delle soglie di criticità e di allertamento in particolari stazioni o su alcuni punti di monitoraggio: soglie e luoghi di riferimento

Strutture e infrastrutture a rischio *

E' la descrizione e la localizzazione delle strutture e delle infrastrutture a rischio

Aggiungi misura

Indice

Sezione Scenario Rischio Idraulico

Cartografia di riferimento

Scenario di Rischio, Metodo di Preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC, Fasi di risposta all'emergenza

Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1 Identificativo dello scenario rischio idraulico

Legenda cartografica

Denominazione allegato* E' la denominazione relativa allo scenario digitalizzato

Descrizione* E' la descrizione dell'allegato

Scenari di rischio, Metodo di Preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza

Elimina scenario

Sezione Scenario di Rischio

Nome scenario *

Nome o Identificativo dello scenario rischio idraulico

Id scenario *

xxx

Vai alla mappa

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale☒ SI ☐ NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU) compreso laghi *

E' il nome del corso d'acqua interessato dal fenomeno con codifica RIRU

Zona interessata da esondazione *

E' la descrizione dell'area interessata dal fenomeno idraulico

Altri corsi d'acqua interessati

E' la descrizione degli altri corsi d'acqua interessati o che contribuiscono al fenomeno idraulico



Graduazione scenario di evento (PGRA)

☐ Raro ☒ Poco frequente ☐ Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

E' l'indicazione dell'autorità idraulica competente per il presidio

Cod. Area RME (L. 267/98) E' il codice dell'area RME estratto dalla cartografia ufficiale

Scenario atteso (descrizione) *

E' la descrizione dello scenario atteso del fenomeno idraulico

Popolazione coinvolta

Popolazione coinvolta

120

Di cui:

- Elettromedicali

20

- Disabili

20

- Portatori di Handicap

20

- Bambini

20

- Anziani

20

- Altro

20

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Popolazione coinvolta *

40

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

400

Note

Nota della sezione scenario di rischio in generale. E' consigliabile la descrizione del momento dell'anno in cui vi è una maggiore affluenza della popolazione turistica (esempio: stagione sciistica, stagione estiva, grande evento, ecc...), per l'organizzazione di adeguate aree di emergenza



Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

E' l'indicazione della zona omogenea recuperato da Gestcom

Codice di allertamento *

E' il codice di allertamento recuperato da Gestcom

Scenari di intervento *

E' la descrizione degli scenari del possibile fenomeno idraulico

Effetti e danni *

E' la descrizione degli effetti e dei danni sulla base degli eventi pregressi del fenomeno idraulico in questione

Azioni da intraprendere *

E' la descrizione delle azioni da intraprendere per evitare o mitigare il verificarsi del fenomeno idraulico in questione

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

E' la descrizione della modalità di comunicazione in caso di allarme o cessato allarme (sirena, megafono su auto della PL, Visita porta a porta ecc...)

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Seleziona figura precompilata

Elimina figura

Seleziona

Nome e cognome Nome e cognome della persona di riferimento UCL/COC

Telefono E' il recapito telefonico delle figure di UCL/COC

Funzione E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità del membro nominato in UCL/COC

Aggiungi figura

Sezione Fasi di risposta all'emergenza



Codice di allerta Giallo

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

E' la descrizione della fase di emergenza di tipo attenzione (gialla) con segnali premonitori di un possibile peggioramento delle condizioni. Le modalità di intervento potrebbero essere uguali a quelli arancione se il Sindaco decidesse di sposare un atteggiamento più prudentiale

Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo attenzione. Insomma chi fa che cosa e i luoghi da attenzionare e cominciare a monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza di cose e persone)

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione con codice giallo

Comunicazione *

Comunicazioni della fase di emergenza di tipo attenzione che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'escalation della situazione

Note

Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo attenzione con codice giallo

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

E' la descrizione della fase di emergenza di tipo attenzione (arancione) con segnali premonitori di un possibile peggioramento delle condizioni. Le modalità di intervento potrebbero essere simili al codice giallo in caso di atteggiamento prudentiale già in fase gialla

Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo attenzione (arancione). Insomma chi fa che cosa e i luoghi da attenzionare e cominciare a monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza di cose e persone)

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione con codice arancione

Comunicazione *

Comunicazioni della fase di emergenza di tipo attenzione che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'escalation della situazione

Note

Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo attenzione con codice arancione

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Descrizione della fase di emergenza di tipo preallarme con deciso peggioramento già di fatto in preallarme per evento improvviso

Soggetti coinvolti *

Elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni (compresa Prefettura)

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo preallarme (arancione). Insomma chi fa che cosa e i luoghi da attenzionare e monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza di cose e persone). Non si esclude l'evacuazione di persone

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento delle figure coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo preallarme con codice arancione

Comunicazione *

Comunicazioni della fase di emergenza di tipo preallarme che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'evacuazione

Note

Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo preallarme con codice arancione

Codice di allerta Rosso

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Fase con deciso peggioramento della situazione o già in stato di emergenza. Descrivere l'accaduto anche in base a eventi pregressi sullo specifico scenario

Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni in preallarme. La situazione risulta talmente grave da coinvolgere Prefettura e SOR

Attività e destinatario *

Chi fa che cosa in situazione già di grave criticità

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento delle figure coinvolte nella fase di tipo preallarme con codice rosso

Comunicazione *

Descrizione della comunicazione con possibile evacuazione e predisposizione di aiuti nella fase di tipo preallarme con codice rosso

Note

Note della fase di emergenza di tipo preallarme con codice rosso

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

E' la descrizione già di un'emergenza, con possibili vittime, dispersi e mobilitazione macchina soccorsi

Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti della fase di emergenza di tipo allarme con coinvolgimento di Enti esterni (Prefettura, Regione, Dipartimento della Protezione Civile in caso di evento grave)

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Comunicazione *

E' la descrizione della comunicazione della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Note

Note della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

[Aggiungi scenario](#)

Note

La compilazione dei campi con asterisco (*) è obbligatoria.
Tutti i campi etichettati con +/- sono replicabili.

RISCHIO INCENDI BOSCHIVI



Regione
Lombardia

PPC - Scheda Rischio Incendi Boschivi

Indice

Sezione Rischio Incendi Boschivi

Analisi della pericolosità

Politiche di mitigazione del rischio e vulnerabilità

Analisi della pericolosità

Elimina analisi

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

E' la descrizione dell'evento se è boschivo o non boschivo e il luogo in cui si è verificato l'evento

Data in cui si è verificato l'evento *

13/11/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

00:00

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

E' la descrizione delle caratteristiche del fenomeno di incendio boschivo

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

Tipologia forestale diversa da quelle elencate

Danni *

E' la descrizione dei danni provocati dal fenomeno di incendio boschivo

Mezzo di ignizione *

specificare se si conosce
il mezzo di ignizione

Altro mezzo *

Mezzo di ignizione diverso da quelli
elencati

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

E' la descrizione degli incendi di interfaccia con i luoghi che hanno raggiunto l'abitato durante il fenomeno di incendio boschivo

Tempo di ritorno dell'incendio *

E' la descrizione del tempo di ritorno dell'incendio



Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

277,4

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

100

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

E' la descrizione delle prescrizioni inserite nel catasto incendi con i vincoli di indicabilità

Indicare tipo di prescrizioni

Altro

Altro tipo *

Tipo di prescrizione diverso da quelli elencati

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

100

Aggiungi analisi

Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità

Elimina politica mitigazione

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

E' la descrizione dei possibili effetti collaterali o derivati dal fenomeno descritto

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

E' la descrizione delle informazioni sulla viabilità di accesso e dello stato di manutenzione della stessa per raggiungere l'area

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

☐ Sentieri tagliafuoco

☒ Installazione di colonnine per attacco idranti

Indicare (e descrivere) se sono stati fatte opere per la mitigazione (sentieri tagliafuoco, installazione di colonnine per attacco idranti)

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco

☒ SI ☐ NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo *

☒ SI ☐ NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra *

☒ SI ☐ NO



Portata e capacità dell'invaso o vasca *

E' la definizione della portata e della capacità dell'invaso

Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB*

☒ SI ☐ NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata*

☒ SI ☐ NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici*

☒ SI ☐ NO

Note

Note della sezione politiche di mitigazione del rischio e vulnerabilità

Aggiungi politica mitigazione



Indice

Sezione Rischio Incendi Boschivi

Cartografia di riferimento

Scenario di Rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

Cartografia di riferimento

Tavole scenario1 Identificativo o nome dello scenario rischio incendi

Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

Elimina scenario

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

Identificativo o nome dello scenario rischio incendi

Id scenario *

xxx

Vai alla mappa

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐ SI

☐ NO

Area a rischio *

E' la descrizione delle aree colpite dal fenomeno in oggetto

Orografia

E' la descrizione delle caratteristiche dei rilievi montuosi e asperità del terreno, anche in relazione alla raggiungibilità dei soccorsi

Area dintorni competenza AIB *

Parco

Descrizione ente *

E' la descrizione delle caratteristiche dell'Ente che ha stilato il Piano



Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

E' la descrizione della tipologia della superficie coinvolta



Indicare viabilità forestale *

E' la descrizione delle informazioni sulla viabilità forestale

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

E' la descrizione delle informazioni sulla viabilità di accesso e dello stato di manutenzione riguardanti l'area colpita dal fenomeno

Popolazione coinvolta

Popolazione totale coinvolta *

120

Di cui:

- Elettromedicali

20

- Disabili

20

- Portatori di Handicap

20

- Bambini

20

- Anziani

20

- Altro

20

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Popolazione coinvolta *

20

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

200

Note

Nota della sezione analisi dell'esposizione al rischio. E' la descrizione del momento dell'anno in cui vi è una maggiore affluenza della popolazione turistica (esempio: stagione sciistica, stagione estiva, grande evento, ecc..)



Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Seleziona figura precompilata	Elimina figura
<input type="text" value="Seleziona"/>	
Nome e cognome	<input type="text" value="Nome e cognome della persona di riferimento UCL/COC (campo ripetibile)"/>
Telefono	<input type="text" value="E' il contatto telefonico delle figure UCL/COC (campo ripetibile)"/>
Funzione	<input type="text" value="E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità delle figure UCL/COC attivate (campo ripetibile)"/>
	Aggiungi figura

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *	
<input type="text" value="E' il responsabile AIB dell'ente di riferimento"/>	Elimina responsabile AIB
Recapito	<input type="text" value="E' il recapito telefonico del responsabile AIB"/>
	DOS <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
	Aggiungi responsabile AIB

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *	
<input type="text" value="E' il responsabile operativo AIB dell'ente di riferimento"/>	Elimina resp. op. AIB
Recapito	<input type="text" value="E' il recapito telefonico del responsabile operativo AIB"/>
	DOS <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
	Aggiungi resp. op. AIB

DOS diverso da figure prima citate *	
<input type="text" value="E' il DOS, diverso dalle altre figure, dell'ente di riferimento"/>	Elimina utente DOS
Recapito	<input type="text" value="E' il recapito telefonico del DOS, diverso dalle altre figure"/>
	Aggiungi utente DOS

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

Codice di allerta Giallo

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

E' la descrizione della fase di emergenza di tipo attenzione (gialla) con segnali premonitori di un possibile peggioramento delle condizioni. Le modalità di intervento potrebbero essere uguali a quelli arancione se il Sindaco decidesse di sposare un atteggiamento più prudentiale



Soggetti coinvolti *	E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni
Attività e destinatario *	E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo attenzione. Insomma chi fa che cosa e il luoghi da attenzionare e cominciare a monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza di cose e persone)
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione con codice giallo
Comunicazione *	Comunicazioni della fase di emergenza di tipo attenzione che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'escalation della situazione
Note	Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo attenzione con codice giallo
Codice di allerta Arancione	
Fase di Attenzione	
Descrizione fase di attenzione *	E' la descrizione della fase di emergenza di tipo attenzione (arancione) con segnali premonitori di un possibile peggioramento delle condizioni. Le modalità di intervento potrebbero essere similari al codice giallo in caso di atteggiamento prudentiale già in fase gialla
Soggetti coinvolti *	E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni
Attività e destinatario *	E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo attenzione (arancione). Insomma chi fa che cosa e il luoghi da attenzionare e cominciare a monitorare (specificare tra le altre cose, vie con cancelli e messa in sicurezza di cose e persone)
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle persone coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione con codice arancione
Comunicazione *	Comunicazioni della fase di emergenza di tipo attenzione che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'escalation della situazione
Note	Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo attenzione con codice arancione
Fase di Preallarme	
Descrizione fase di preallarme*	Descrizione della fase di emergenza di tipo preallarme con deciso peggioramento o già di fatto in preallarme per evento improvviso



Soggetti coinvolti *	Elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCL sia esterni (compresa Prefettura)
Attività e destinatario *	E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo preallarme (arancione). Insomma chi fa che cosa e il luoghi da attenzionare e monitorare (specificare, tra le altre cose, vie con cancelli e messa insicurezza di cose e persone). Non si esclude l'evacuazione di persone
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle figure coinvolte e citate nella fase di emergenza di tipo attenzione
Comunicazione *	Comunicazioni della fase di emergenza di tipo preallarme che il Sindaco deve fare alla popolazione, come deve essere fatto e tutto quello che deve essere programmato col coinvolgimento della popolazione in vista di un'evacuazione
Note	Note e prescrizioni ulteriori della fase di emergenza di tipo preallarme con codice arancione
Codice di allerta Rosso	
Fase di Preallarme	
Descrizione fase di preallarme*	Fase con deciso peggioramento della situazione o già in stato di emergenza. Descrivere l'accaduto anche in base a eventi pregressi sullo specifico scenario
Soggetti coinvolti *	E' l'elenco dei soggetti coinvolti sia all'interno del COC/UCLs ia esterni in preallarme. La situazione risulta talmente grave da coinvolgere Prefettura e SOR
Attività e destinatario *	Chi fa che cosa in situazione già di grave criticità
Numeri e riferimenti utili *	E' l'elenco dei numeri di riferimento delle figure coinvolte nella fase di preallerta con codice rosso
Comunicazione *	Descrizione della comunicazione con possibile evacuazione e predisposizione di aiuti
Note	Note aggiuntive della fase di emergenza di tipo preallarme con codice rosso
Fase di Allarme	
Descrizione fase di allarme*	E' la descrizione già di un'emergenza, con possibili vittime, dispersi e mobilitazione macchina soccorsi



Soggetti coinvolti *

E' l'elenco dei soggetti coinvolti della fase di emergenza di tipo allarme con coinvolgimento di Enti esterni (Prefettura, Regione, Dipartimento della Protezione Civile in caso di evento grave)

Attività e destinatario *

E' la descrizione dell'attività e del destinatario della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Numeri e riferimenti utili *

E' l'elenco dei numeri di riferimento della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Comunicazione *

E' la descrizione della comunicazione della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Note

Note della fase di emergenza di tipo allarme con codice rosso

Aggiungi scenario

Note

La compilazione dei campi con asterisco (*) è obbligatoria.
Tutti i campi etichettati con +/- sono replicabili.

RISCHIO DIGA



Regione
Lombardia

PPC - Piano Emergenza Diga

Indice

Analisi e misure di prevenzione

Inquadramento diga

Inquadramento amministrativo

Inquadramento territoriale (dei comuni afferenti alla diga)

Analisi storica della pericolosità

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione per il rischio trattato

Allegati

Inquadramento diga

Denominazione *

E' il nome della diga

Gestore *

E' il Gestore della diga

Telefono di riferimento Gestore *

E' il numero di telefono di riferimento del Gestore della diga

Nazione di ubicazione*

E' la Nazione in cui la diga è ubicata



Regione di ubicazione *

E' la Regione in cui la diga è ubicata



Province e comuni di ubicazione

Provincia di ubicazione della diga*

Seleziona

Elimina provincia

Comuni di ubicazione della diga *

Seleziona



Aggiungi provincia



Regione
Lombardia

PPC - Piano Emergenza Diga

Comunità Montana di riferimento

Seleziona

Telefono Comunità Montana di riferimento

E' il numero di telefono del riferimento per la Comunità Montana

Consorzio di Bonifica di riferimento

Seleziona

Telefono Consorzio di Bonifica di riferimento

E' il numero di telefono di riferimento per il Consorzio di Bonifica

Volume di invaso (m³) *

1,000,000

Utilizzazione prevalente *

E' l'utilizzazione prevalente per la quale la diga è stata costruita

Elenco opere di mitigazione presenti all'interno del territorio comunale

Elenco delle opere di mitigazione del rischio all'interno del territorio comunale

Accesso alla diga (strada statale, provinciale, comunale) *

Seleziona

Descrizione dell'accesso alla diga *

E' la descrizione della viabilità di accesso alla diga (esempio strada comunale numero, strada statale numero, ecc.) a cura del Comune in cui la diga è ubicata

Inquadramento amministrativo

Approvazione Piano Emergenza Diga (PED) - titolo DGR *

E' il titolo dell'atto di approvazione del PED della diga

DGR n. *

E' il numero della Delibera di Giunta Regionale di approvazione

Data *

13/11/2020

Approvazione Aggiornamento Piano Emergenza Diga (PED) - titolo DGR

E' il titolo dell'atto di aggiornamento del PED della diga

DGR n.

E' il numero della Delibera di Giunta Regionale di aggiornamento

Data

13/11/2020

Inquadramento territoriale (dei comuni afferenti alla diga)

Comunità Montana di riferimento del Comune

Seleziona



Regione
Lombardia

PPC - Piano Emergenza Diga

Telefono Comunità Montana di riferimento

Consorzio di Bonifica di riferimento del Comune

Telefono Consorzio di Bonifica di riferimento

Bacino idrografico *

Altri corsi d'acqua interessati a monte *

Autorità idraulica competente per il presidio*

Codice Ambito di Presidio *

Analisi Storica della pericolosità

Esiste un piano rischio diga provinciale? * ☒ SI ☐ NO

Descrizione dell'atto *

Numero atto *

Data atto *

Esistono altri studi di riferimento? Se SI, allegare pdf * ☒ SI ☐ NO

Tipo di studio riferimento *

Descrizione degli studi di riferimento *

[Elimina evento storico](#)

Tipo evento storico



Data

Data in cui si è verificato l'evento

13/11/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

00:00

Descrizione del fenomeno

E' la descrizione del fenomeno

Danni

E' la descrizione dei danni provocati dal fenomeno

Si vuole allegare documentazione relativa all'evento storico? Se SI, allegare pdf

☒ SI

☐ NO

Note

Note aggiuntive

[Aggiungi evento storico](#)

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

[Elimina misura](#)

Modalità di comunicazione ai residenti da parte del Sindaco *

E' la descrizione delle modalità di comunicazione del rischio dighe ai residenti da parte del Sindaco

Modalità di comunicazione ai turisti da parte del Sindaco

E' la descrizione delle modalità di comunicazione del rischio dighe ai turisti da parte del Sindaco

Contenuti tradotti

Lingue straniere utilizzate *:

☒ Inglese

☐ Francese

☐ Tedesco

☐ Spagnolo

☐ Altro

Punti da presidiare (rif. Quaderno di Presidio) *

E' la descrizione dei punti da presidiare sul territorio comunale inseriti nel Quaderno di Presidio di riferimento

Altri punti da presidiare*

E' la descrizione dei punti da presidiare non presenti nel Quaderno di Presidio di riferimento, ma inseriti nel PED approvato o comunque ritenuti importanti dal Comune

[Aggiungi misura](#)**Esercitazioni svolte nel passato e in previsione per il rischio trattato**[Elimina esercitazione](#)

Data esercitazioni*

13/11/2020

Livello esercitazione*

- ☒ Comunale
☐ Provinciale
☐ Regionale
☐ Nazionale

Zona interessata dall'esercitazione*

E' la zona del Comune interessata dall'esercitazione

Indicare scenario e attività*

Descrizione dello scenario e della attività

Risultanze*

Sono le risultanze relative all'esercitazione anche in riferimento al/ai debriefing effettuati a fine esercitazione

Criticità *

E' la descrizione delle criticità emerse durante lo svolgimento dell'esercitazione

Note

Note aggiuntive



Regione
Lombardia

PPC - Piano Emergenza Diga

[Aggiungi esercitazione](#)

Allegati

Altri studi di riferimento locali

Denominazione allegato*	E' la denominazione allegato inerente gli studi di riferimento locale	-
Descrizione*	Descrizione dell'allegato	+


Documentazione relativa agli eventi storici


Denominazione allegato*	E' la denominazione allegato inerente gli studi di riferimento locale	-
Descrizione*	Descrizione dell'allegato	+

Note

La compilazione dei campi con asterisco (*) è obbligatoria.
Tutti i campi etichettati con +/- sono replicabili.

SCENARIO RISCHIO DIGA

	Regione Lombardia	PPC - Scenario di Rischio Diga
Indice Sezione Scenario di Rischio Diga Scenario di Rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi di risposta all'emergenza		
Cartografia di riferimento		
Tavole scenario 1 Identificativo scenario rischio diga		
Scenario di rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi di risposta all'emergenza		
<div><div>Elimina scenario</div><div>Sezione Scenario di Rischio Diga<div><div>Nome scenario * Identificativo o nome dello scenario rischio diga</div><div>Id scenario * xxx</div><div>Persinalizza mappa</div></div></div></div>		

	Regione Lombardia	PPC - Scenario di Rischio Diga
Porzione del centro abitato e popolazione coinvolta <div><div>Elimina porzione centro abitato</div><div>Porzione del centro abitato del Comune interessato * E' la descrizione riguardante le aree del centro abitato interessate dal rischio diga</div><div>Popolazione coinvolta<div>Di cui:<div><div>- Elettromedicali</div><div>120</div></div><div><div>- Disabili</div><div>20</div></div><div><div>- Portatori di Handicap</div><div>20</div></div><div><div>- Bambini</div><div>20</div></div><div><div>- Anziani</div><div>20</div></div><div><div>- Altro</div><div>20</div></div><div><div>Popolazione coinvolta</div><div>120</div></div></div></div><div>Aggiungi porzione centro abitato</div></div>		



Località e/o frazioni e popolazione coinvolta

[Elimina località e/o frazioni interessate](#)

Località e/o frazioni interessate *

E' la descrizione riguardante le frazioni e/o località interessate dal rischio diga (se non esiste dichiarare nessuna località e/o frazione interessata)

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali *	<input type="text" value="120"/>
- Disabili *	<input type="text" value="20"/>
- Portatori di Handicap *	<input type="text" value="20"/>
- Bambini *	<input type="text" value="20"/>
- Anziani *	<input type="text" value="20"/>
- Altro *	<input type="text" value="20"/>
Popolazione coinvolta	<input type="text" value="120"/>

[Aggiungi località e/o frazioni interessate](#)

Infrastrutture ferroviarie interrotte *

E' la descrizione delle infrastrutture interrotte a causa dell'evento

-

+

Vie di comunicazione interrotte *

E' la descrizione delle vie di comunicazione interrotte a causa dell'evento

-

+

Porti lacuali interessati *

E' la descrizione dei porti lacuali interessati dall'evento

Porti fluviali interessati *

E' la descrizione dei porti fluviali interessati dall'evento

Altro

Descrizione

Rete elettrica *

☒ SI

☐ NO

Rete di distribuzione del gas * ☒ SI ☐ NO

Rete idrica * ☒ SI ☐ NO

Rete fognaria * ☒ SI ☐ NO

Rete telecomunicazioni * ☒ SI ☐ NO

Altro (es. impianti sportivi ecc.)

E' la denominazione di altre strutture interessate dall'evento

Dotazione per la messa in sicurezza della popolazione

Mezzi per il trasporto della popolazione residente e turistica *

Tipo: numero:

Dotazione e materiale per il soccorso: *

Altra dotazione *

E' la descrizione di altri strumenti dati in dotazione per la messa in sicurezza della popolazione

Dotazione di mezzi sgombrò neve, fango, detriti e macerie

E' la descrizione di altri mezzi a disposizione per il soccorso (ad esempio sgombrò di fango, detriti, ecc.)

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Seleziona figura precompilata

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Sezioni Fasi di risposta

Fase di PREALLERTA
Ipotesi I - piena

Verificano i contenuti della propria pianificazione di protezione civile in relazione all'evento in corso. Preallertano le proprie strutture di protezione civile.

Fase di PREALLERTA
Ipotesi II - sisma

Verificano i contenuti della propria pianificazione di protezione civile in relazione all'evento in corso. Preallertano le proprie strutture di protezione civile.

Compilazione della fase di VIGILANZA RINFORZATA

Fase di VIGILANZA RINFORZATA

Ipotesi I - temuto superamento quota max invaso,
II - anomali comportamenti sbarramento,
III - sisma,
IV - esigenze ordine pubblico o difesa civile,
V - altri eventi

Allertano le strutture comunali di PC. Attivano UCL/COC.

Attivano il Piano di protezione civile comunale e lo scenario del rischio Diga, verificando la pronta disponibilità delle aree di attesa e delle aree/strutture di accoglienza, nonché l'efficienza e la loro accessibilità.

Valutano l'attività di monitoraggio e presidio del territorio. Mantengono aggiornate la Sala Operativa regionale di Protezione Civile e la Prefettura-UTG di in merito alla situazione in corso ed alle conseguenti azioni intraprese.

Garantiscono l'informazione alla popolazione e a tutti coloro che risiedono e/o svolgono attività in aree a rischio sull'allerta in atto e sulle necessarie misure di intervento da adottare per i fenomeni previsti.

Allertamento della struttura comunale (UCL/COC)

Seleziona figura precompilata		Elimina figura
<input type="text" value="Seleziona"/>		
Nome e cognome	<input type="text" value="Nome e cognome della persona di riferimento UCL/COC"/>	
Funzione	<input type="text" value="E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità delle figure UCL/COC attivate"/>	

Aggiungi figura

Verifica scenario rischio diga *

Mettere in parallelo il PED regionale con lo scenario relativo del Piano di Protezione Civile comunale

Verifica disponibilità aree di attesa e aree/strutture di accoglienza *	<input type="text" value="E' la descrizione delle modalità di verifica della disponibilità di aree di attesa e delle aree/strutture di accoglienza utilizzate per l'assistenza alla popolazione"/>	-
Verifica accessibilità aree di attesa e aree/strutture di accoglienza *	<input type="text" value="E' la descrizione delle modalità di verifica dell'accessibilità alle aree di attesa e delle aree/strutture di accoglienza utilizzate per l'assistenza alla popolazione"/>	
+		
Monitoraggio e presidio del territorio *	<input type="text" value="Descrizione della modalità di monitoraggio e presidio del territorio comunale"/>	-
+		



Comunicazione
dell'aggiornamento sulla
situazione fase a Sala Operativa
Regionale e Prefettura-UTG *

Descrizione della modalità di comunicazione dell'aggiornamento della fase
a Prefettura-UTG e Sala Operativa Regionale

Altra attività

Descrizione delle altre attività in merito alla fase di Vigilanza Rinforzata



Comunicazione della fase alla
popolazione *

Descrizione della modalità della comunicazione (residente e turistica) nella fase
di Vigilanza Rinforzata

Note

Note aggiuntive sulla sezione comunicazione della fase alla popolazione

Compilazione della fase di PERICOLO

Ipotesi I - superamento quota max invaso
II - compromissioni funzioni regolazione livelli di invaso
III - evidenza danni "severi o non riparabili"
IV - movimenti franosi)

Gestiscono le situazioni di emergenza secondo quanto previsto dal relativo Piano di Protezione civile comunale. Attivano il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato, per il monitoraggio e la sorveglianza dei punti critici e il presidio delle vie di deflusso. Verificano lo stato della viabilità comunale e dei ponti di propria competenza, provvedendo a predisporre cancelli per il controllo dell'accessibilità delle aree interessate da dam break. Avvisano la popolazione presente (residenti, turisti, lavoratori, etc.) in aree a rischio dell'imminente pericolo. Evacuano la zona ricadente all'interno del perimetro dello scenario Rischio Diga e portano la popolazione nelle aree/strutture di accoglienza individuate. Mettono in sicurezza le persone più vulnerabili (disabili, anziani, malati, etc.). Mantengono costantemente aggiornate Prefettura/CCS e Regione Lombardia - Protezione Civile in merito alla situazione presente sul territorio.

Attivazione UCL/COC

Seleziona figura precompilata		Elimina figura
<input type="text" value="Seleziona"/>		
Nome e cognome	<input type="text" value="Nome e cognome della persona di riferimento di UCL/COC"/>	
Funzione	<input type="text" value="E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità delle figure UCL/COC attivate"/>	
		Aggiungi figura

Popolazione da evacuare *	<input type="text" value="E' la descrizione della tipologia di popolazione (residente e turistica) dell'area a rischio diga"/>	
Trasferimento popolazione nelle aree/strutture di accoglienza *	<input type="text" value="E' la descrizione della modalità di trasferimento della popolazione (residente e turistica) dall'area di rischio diga nelle aree/strutture di accoglienza"/>	
Predisposizione cancelli viabilità *	<input type="text" value="E' la descrizione della predisposizione dei cancelli sulla viabilità e la loro localizzazione precisa"/>	-
		+
Altra attività	<input type="text" value="E' la descrizione di altre attività in merito alla fase di Pericolo"/>	-
		+
Comunicazione della fase alla popolazione *	<input type="text" value="E' la descrizione della modalità di comunicazione alla popolazione (residenti e turisti) nella fase di Pericolo per il rischio diga"/>	
Note	<input type="text" value="Note aggiuntive sulla sezione comunicazione della fase di Pericolo alla popolazione"/>	

Compilazione della fase di COLLASSO

Attivano/attuano le indicazioni contenute nei propri Piani comunali di Protezione Civile, per gestire le situazioni di emergenza e ridurre al minimo l'impatto dell'evento sulle persone e sull'ambiente. Si mantengono in costante contatto con il CCS e con la Sala Operativa regionale di Protezione Civile, per segnalare l'evoluzione dell'evento sul territorio di competenza, segnalare eventuali problemi non affrontabili tramite le risorse territoriali, richiedere l'intervento di risorse specialistiche, etc.



Comunicazione
dell'aggiornamento sulla
situazione della fase a Sala
Operativa Regionale e
Prefettura-UTG *

E' la descrizione della modalità di comunicazione dell'aggiornamento della fase a Prefettura-UTG e Sala Operativa Regionale

Altra attività

E' la descrizione di altre attività in merito alla fase di Collasso



Comunicazione della fase alla
popolazione *

E' la descrizione della modalità di comunicazione alla popolazione (residenti e turisti) nella fase di Collasso per il rischio diga

Note


Note aggiuntive sulla sezione alla popolazione della fase di Collasso per il rischio diga

[Aggiungi scenario](#)

Note

La compilazione dei campi con asterisco (*) è obbligatoria.
Tutti i campi etichettati con +/- sono replicabili.

RISCHIO IDRAULICO A VALLE

 Regione Lombardia	PPC - Scenario di Rischio Idraulico a Valle																	
Indice Sezione Rischio Idraulico a Valle Cartografia di riferimento Scenario di Rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi di risposta all'emergenza																		
Cartografia di riferimento																		
Tavole scenario 1 Identificativo dello scenario rischio idraulico a valle																		
Scenario di rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi di risposta all'emergenza																		
<div style="text-align: right;">Elimina scenario</div> <u>Sezione Scenario di Rischio Idraulico a Valle</u> <table border="1"><tr><td>Nome scenario *</td><td>Id scenario *</td><td rowspan="2">Personalizza mappa</td></tr><tr><td><input type="text" value="Nome o identificativo dello scenario rischio idraulico a valle"/></td><td><input type="text" value="xxx"/></td></tr><tr><td colspan="3">Nome corso d'acqua (codifica RIRU) sbarrato a monte* (il nome, se presente, può essere scelto dalla lista del campo Valorizza il campo "Nome corso d'acqua" dagli Scenari di Rischio Idraulico)</td></tr><tr><td colspan="3"><input type="text" value="Nome del corso idraulico interessato dallo scenario con codifica RIRU"/></td></tr><tr><td colspan="3">Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente * (il nome, se presente, può essere scelto dalla lista del campo Valorizza il campo "Luogo o zona interessata" dagli Scenari di Rischio Idrogeologico)</td></tr><tr><td colspan="3"><input type="text" value="E' la descrizione del luogo o della zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del corso d'acqua"/></td></tr></table>		Nome scenario *	Id scenario *	Personalizza mappa	<input type="text" value="Nome o identificativo dello scenario rischio idraulico a valle"/>	<input type="text" value="xxx"/>	Nome corso d'acqua (codifica RIRU) sbarrato a monte* (il nome, se presente, può essere scelto dalla lista del campo Valorizza il campo "Nome corso d'acqua" dagli Scenari di Rischio Idraulico)			<input type="text" value="Nome del corso idraulico interessato dallo scenario con codifica RIRU"/>			Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente * (il nome, se presente, può essere scelto dalla lista del campo Valorizza il campo "Luogo o zona interessata" dagli Scenari di Rischio Idrogeologico)			<input type="text" value="E' la descrizione del luogo o della zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del corso d'acqua"/>		
Nome scenario *	Id scenario *	Personalizza mappa																
<input type="text" value="Nome o identificativo dello scenario rischio idraulico a valle"/>	<input type="text" value="xxx"/>																	
Nome corso d'acqua (codifica RIRU) sbarrato a monte* (il nome, se presente, può essere scelto dalla lista del campo Valorizza il campo "Nome corso d'acqua" dagli Scenari di Rischio Idraulico)																		
<input type="text" value="Nome del corso idraulico interessato dallo scenario con codifica RIRU"/>																		
Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente * (il nome, se presente, può essere scelto dalla lista del campo Valorizza il campo "Luogo o zona interessata" dagli Scenari di Rischio Idrogeologico)																		
<input type="text" value="E' la descrizione del luogo o della zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del corso d'acqua"/>																		



Porzione del centro abitato e popolazione coinvolta

Elimina porzione centro abitato

Porzione del centro abitato del Comune interessato *

E' la descrizione riguardante le aree del centro abitato interessate dal rischio idraulico a valle

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali *

120

- Disabili *

20

- Portatori di Handicap *

20

- Bambini *

20

- Anziani *

20

- Altro *

20

Popolazione coinvolta

120

Aggiungi porzione cenro abitato

Località e/o frazioni e popolazione coinvolta

[Elimina località e/o frazioni interessate](#)

Località e/o frazioni interessate *

Descrizione riguardante le frazioni e/o località interessate dal rischio idraulico a valle

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali *

120

- Disabili *

20

- Portatori di Handicap *

20

- Bambini *

20

- Anziani *

20

- Altro *

20

Popolazione coinvolta

120

[Aggiungi località e/o frazioni interessate](#)

Infrastrutture ferroviarie interrotte *

E' la descrizione delle infrastrutture interrotte a causa dell'evento

-

+

Vie di comunicazione interrotte *

E' la descrizione delle vie di comunicazioni interrotte a causa dell'evento

-

+

Porti lacuali interessati *

E' la descrizione dei porti lacuali interessati dall'evento

Porti fluviali interessati *

E' la descrizione dei porti fluviali interessati dall'evento

Altro

Descrizione

Rete elettrica *

☒ SI

☐ NO



Rete di distribuzione del gas * ☒ SI ☐ NO

Rete idrica * ☒ SI ☐ NO

Rete fognaria * ☒ SI ☐ NO

Rete telecomunicazioni * ☒ SI ☐ NO

Altro (es. impianti sportivi ecc.)

E' la denominazione di altre strutture interessate dall'evento

Dotazione per la messa in sicurezza della popolazione

Mezzi per il trasporto della popolazione residente e turistica *

Tipo: Bus

numero: 3



Dotazione e materiale per il soccorso: *

Strumenti

Altra dotazione *

E' la descrizione di altri strumenti dati in dotazione per la messa in sicurezza della popolazione

Dotazione di mezzi sgombrò neve, fango, detriti e macerie

E' la descrizione di altri mezzi a disposizione per il soccorso (ad esempio sgombrò di fango, detriti)

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

Compilazione della fase di PREALLERTA

Verificano i contenuti della propria pianificazione di protezione civile in relazione all'evento in corso. Preallertano le proprie strutture di protezione civile.
Attivano il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato, per il monitoraggio e la sorveglianza dei punti critici e il presidio delle vie di deflusso.

Allertamento della struttura comunale (UCL/COC)

Seleziona figura precompilata

Elimina figura

Seleziona

Nome e cognome Nome e cognome della persona di riferimento UCL/COC

Funzione E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità delle figure UCL/COC preallertate

Aggiungi figura



Verifica disponibilità aree di attesa e aree/strutture di accoglienza

E' la descrizione delle modalità di verifica della disponibilità delle aree di attesa e delle aree/strutture di accoglienza utilizzate per l'assistenza alla popolazione. La compilazione va fatta se il Comune è stato preallertato da RL-PC



Verifica accessibilità aree di attesa e aree/strutture di accoglienza

E' la descrizione delle modalità di verifica di accessibilità delle aree di attesa e delle aree/strutture di accoglienza utilizzate per l'assistenza alla popolazione. La compilazione va fatta se il Comune è stato preallertato da RL-PC



Monitoraggio e presidio del territorio *

E' la descrizione della modalità di monitoraggio e presidio del territorio comunale



Comunicazione dell'aggiornamento sulla situazione della fase a Sala Operativa Regionale e Prefettura-UTG *

E' la descrizione della modalità di comunicazione dell'aggiornamento della fase a Prefettura-UTG e Sala Operativa Regionali

Altra attività

E' la descrizione di altre attività in merito alla fase di Preallerta



Comunicazione della fase alla popolazione *

E' la descrizione della modalità di comunicazione (residente e turistica) nella fase di Preallerta per il rischio idraulico a valle

Note

Note aggiuntive sulla sezione comunicazione alla popolazione della fase di Preallerta per il rischio idraulico a valle

Compilazione della fase di ALLERTA

Attivano UCL/COC.

Attivano i propri Piani comunali di Protezione Civile.

Continuano l'attività di presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato, per il monitoraggio e la sorveglianza dei punti critici e il presidio delle vie di deflusso.

Monitorano l'approssimarsi di eventi di piena sul reticolo idraulico, consultando i dati in teletrasmissione degli idrometri consultabili alla pagina web <http://iris.arpalombardia.it>.

Verificano lo stato della viabilità comunale e dei ponti di propria competenza, provvedendo a predisporre cancelli per il controllo dell'accessibilità delle aree interessate da rischio idraulico a valle.

Avvisano la popolazione presente (residenti, turisti, lavoratori, etc.) in aree a rischio dell'imminente pericolo.

Evacuano la zona ricadente all'interno del perimetro dello scenario e portano la popolazione nelle aree/strutture di accoglienza individuate.

Mettono in sicurezza le persone più vulnerabili (disabili, anziani, malati, etc.).

Mantengono costantemente aggiornate Prefettura/CCS e Regione Lombardia - Protezione Civile in merito alla situazione presente sul territorio.

Comune preallertato? *

☒ SI

☐ NO

Allertamento della struttura comunale (UCL/COC)

Seleziona figura precompilata

[Elimina figura](#)

Seleziona

Nome e cognome Nome e cognome della persona di riferimento UCL/COC

Funzione E' l'indicazione del ruolo o della responsabilità delle figure UCL/COC

[Aggiungi figura](#)

Popolazione da evacuare *

E' la descrizione della tipologia di popolazione (residente e turistica) da evacuare dell'area a rischio idraulico a valle

Trasferimento popolazione nelle
aree/strutture di accoglienza *

E' la descrizione della modalità di trasferimento della popolazione (residente e turistica) dell'area a rischio idraulico a valle

Predisposizione cancelli
viabilità *

E' la descrizione della predisposizione dei cancelli sulla viabilità e la loro localizzazione

-

+

Monitoraggio e presidio del
territorio *

E' la descrizione dei punti di monitoraggio e delle modalità di presidio del territorio

-

+

Altra attività

E' la descrizione di altre attività in merito alla fase di Allerta

-

+

Comunicazione della fase alla
popolazione *

E' la descrizione della modalità di comunicazione alla popolazione (residente e turistica) nella fase di Allerta per il rischio idraulico a valle

Note

E' la descrizione della modalità della comunicazione alla popolazione (residente e turistica) nella fase di Allerta per il rischio idraulico a valle

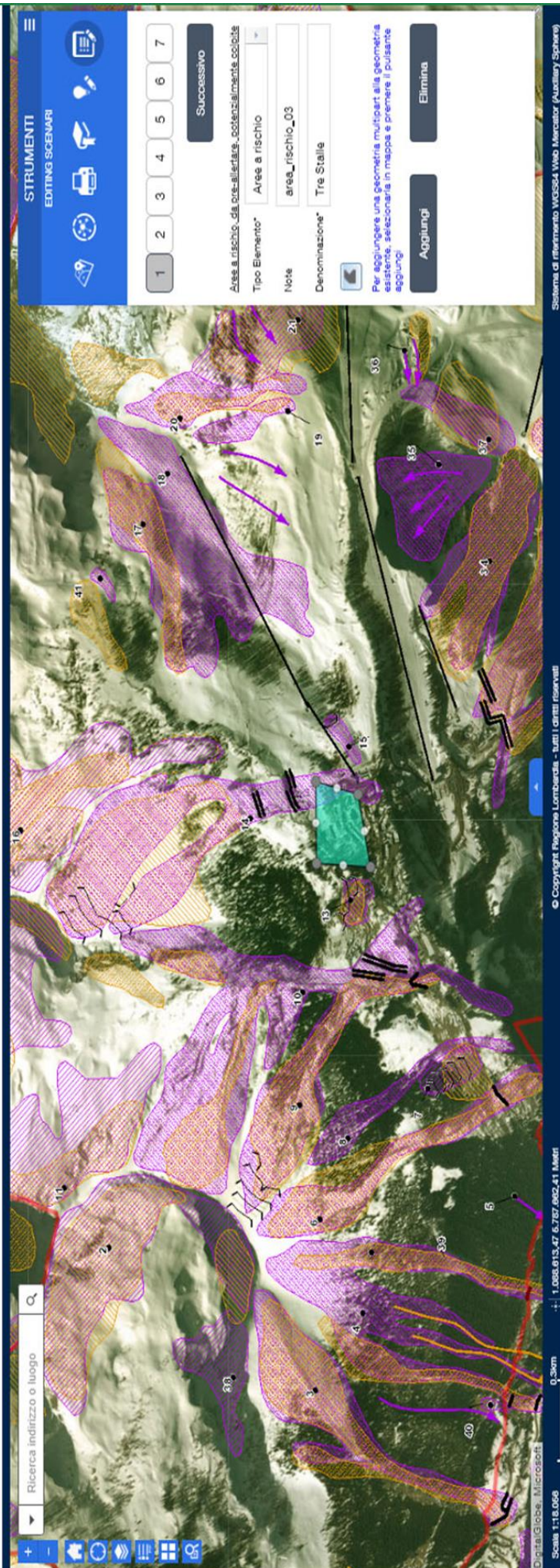
[Aggiungi scenario](#)

Note

La compilazione dei campi con asterisco (*) è obbligatoria.

Tutti i campi etichettati con +/- sono replicabili.

Si rappresenta che per una compilazione completa del Piano, l'utente dovrà dettagliare sia la parte alfanumerica sia la parte geografica. L'ambiente cartografico di PPC on Line è dedicato alla raccolta di tutti gli strati territoriali e informativi tramite layer relativi ai vari rischi. Questi due ambienti non sono indipendenti ma totalmente interrelati. Nel testo del "Manuale di compilazione guidato per il sistema informativo piani di Protezione Civile On Line (PPC on Line)" si riporta a titolo meramente esemplificativo uno scenario di rischio idrogeologico.



PPC-Online – Visualizzatore cartografico di editing Scenario di Rischio

Regione Lombardia

Ricerca Indirizzo o luogo

+

-

📍

🏠

📏

📄

🔍

STRUMENTI

EDITING SCENARI

📍

🏠

📏

📄

🔍

1

2

3

4

5

6

7

Precedente

Successivo

Area di assistenza alla popolazione

Tipologia Elemento*

Nota

Denominazione*

Indirizzo*

Elimina

1.007.272,00

6.707.466,77

Metri

200m

DigitalGlobe, Microsoft

© Copyright Regione Lombardia - Tutti i diritti riservati

Sistema di riferimento WGS84 Web Mercator (Auxiliary Sphere)

PPC-Online – Visualizzatore cartografico di editing Scenario di Rischio

Regione Lombardia

Ricerca indirizzo o luogo

+

-

🏠

🌐

📏

📊

🔍

STRUMENTI

EDITING SCENARI

📍

🗺️

🖨️

🔍

📄

1

2

3

4

5

6

7

Precedente

Successivo

Cancella

Tipo Elemento*

Nota

Denominazione*

Indirizzo*

Elimina

Selezionare la tipologia

Insereire testo

Insereire testo

Insereire testo

© Copyright Regione Lombardia - tutti i diritti riservati

1.087.183,63 6.787.640,71 Metri

200m

Scala 1:9.028

DigitalGlobe, Microsoft

The screenshot displays the WGS64 Web Mercator (Auxiliary Sphere) system interface. The main map area shows a snowy mountain landscape with a pink polygon highlighting a building complex. A legend window is open, listing various map features and their corresponding colors/shapes. The interface includes a search bar, a toolbar with icons for navigation and editing, and a sidebar with buttons for 'Precedente', 'Successivo', and 'Elimina'.

Legend:

- Scenari
- Area di assistenza alla popolazione
- Cancelli
- Punti da presidiare - punti
- Punti da presidiare - linee
- Percorsi preferenziali di emergenza
- Area a rischio, da pre-allertare, potenzialmente colpite
- Punti da presidiare - poligoni

Search Bar: Ricerca indirizzo o luogo

Toolbar: +, -, compass, scale bar (0, 200m), 1:854,248,92 6,3768,376,74 Metri

Footer: Sistema di riferimento WGS64 Web Mercator (Auxiliary Sphere)

The screenshot displays a web application for managing a network of points. The interface is divided into three main sections:

- Map Section (Top):** A satellite map showing a mountainous area with a river. A red polygon highlights a specific area of interest. A yellow square marker is visible on the map.
- Points List (Middle):** A table listing points with columns for 'Tipo Elemento', 'Note', and 'Denominazione'. The table contains two entries: 'Punto 1' and 'Punto 2'. Below the table are buttons for 'Precedente', 'Successivo', and 'Elimina'.
- Point Details (Bottom):** A detailed view of a selected point, showing a 'Tipo Elemento' dropdown menu, a 'Note' text area, and a 'Denominazione' text area. Below these fields are buttons for 'Precedente', 'Successivo', and 'Elimina'.

The application is running on a desktop browser, with the Windows taskbar visible at the bottom. The browser address bar shows the URL 'http://localhost:8080/...'.

PPC-Online – Visualizzatore cartografico di editing Scenario di Rischio

Regione Lombardia

Ricerca indirizzo o luogo

+

-

📱

🌐

📏

📄

🔍

STRUMENTI

EDITING SCENARI

📍

🏠

🔦

📄

1

2

3

4

5

6

7

Precedente

Valida e Salva

Elimina

Uno scenario deve interessare almeno una tra: Area a rischio, da pre-allertare, potenzialmente colpita

Scenari

📄

Scalata 12.267

40m

1.008.124,47 6.767.426,04 Metri

© Copyright Regione Lombardia - tutti i diritti riservati

DigitaleGlobe, Microsoft

Sistema di riferimento WGS84 Web Mercator (Auxiliary Sphere)

Sistema di riferimento WGS84 Web Mercator (Auxiliary Sphere)